

CINEMA E SPETTACOLI DAL VIVO (al chiuso e all'aperto)

Le presenti indicazioni si applicano a sale cinematografiche, teatri, sale concerti, auditorium, teatri tenda, **circhi**, arene, drive-in e luoghi di spettacolo in genere, al chiuso e all'aperto.

- Predisporre una adeguata **informazione** sulle misure di prevenzione, se opportuno comprensibile anche per i clienti di altra nazionalità, sia mediante l'ausilio di apposita segnaletica e cartellonistica e/o sistemi audio-video, sia ricorrendo a eventuale personale addetto, incaricato di monitorare e promuovere il rispetto delle misure di prevenzione facendo anche riferimento al senso di responsabilità del visitatore stesso.
- Riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno **1 metro di separazione** tra gli utenti, ad eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o **conviventi, dei congiunti, di tutte le persone che intrattengano tra loro relazioni sociali abituali (frequentatori/commensali abituali) e delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce all'esclusiva responsabilità individuale dei soggetti interessati, come indicato nella premessa del documento.**
- Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- Privilegiare, se possibile, l'accesso tramite **prenotazione** e mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 gg, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- La postazione dedicata alla **reception** e alla **cassa** può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche.
- È necessario rendere disponibili **prodotti per l'igiene delle mani per i clienti e per il personale** in più punti dell'impianto in particolare nei punti di ingresso.
- I posti a sedere dovranno prevedere una seduta ed un **distanziamento minimo, tra uno spettatore e l'altro (testa/testa)**, sia frontalmente che lateralmente, di almeno 1 metro. Per nuclei familiari e conviventi vi è la possibilità di sedere accanto, garantendo la distanza fra loro e gli altri spettatori di 1 m, nonché la possibilità di ridurre **tale distanziamento in presenza di divisori in plexiglass, anche rimovibili, da installare tra un nucleo e l'altro di spettatori.**
- L'eventuale interazione tra artisti e pubblico deve garantire il rispetto delle raccomandazioni igienico-comportamentali ed in particolare il **distanziamento tra artisti e pubblico di almeno 2 metri.**
- Per il personale devono essere utilizzati idonei dispositivi di protezione delle vie aeree negli spazi condivisi e/o a contatto con il pubblico.
- Tutti gli spettatori devono indossare la **mascherina**, fino al momento del raggiungimento del posto, e comunque ogni qualvolta ci si allontani dallo stesso **ovvero non sia possibile garantire**

continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza, incluso il momento del deflusso. Sono esclusi da tale obbligo i bambini di età inferiore a 6 anni, i soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e i soggetti che interagiscono con i predetti.

- Per spettacoli sia al chiuso che all'aperto, il numero massimo di spettatori è determinato dalla capienza autorizzata dalle Commissioni di vigilanza sui L.P.S. (CVLPS) e dalle vigenti normative in materia di prevenzione incendi, decurtando il numero di sedute non utilizzabili al fine di applicare e garantire i criteri di distanziamento interpersonale e di gruppo di cui alla presente scheda. Per gli spettacoli al chiuso, il numero massimo di spettatori non potrà comunque essere superiore a 1.000. Gli spettacoli all'aperto potranno svolgersi anche con spettatori in piedi, nel rispetto dei medesimi indici di affollamento massimo (0,7 persone/mq) previsti nell'apposita scheda relativa all'intrattenimento danzante all'aperto, tenendo comunque conto della necessità di evitare assembramenti e assicurare il distanziamento interpersonale e di gruppo soprattutto in fase di afflusso e deflusso degli spettatori. Ai fini del rispetto della distanza di sicurezza si dovrà ricorrere sia all'ausilio di apposita segnaletica anche a terra, sia di personale incaricato di promuovere e monitorare le misure di prevenzione, facendo anche riferimento al senso di responsabilità degli spettatori. Il numero massimo di spettatori all'aperto non potrà comunque essere superiore a 3.000. I suddetti limiti massimi di spettatori saranno rivalutati in funzione dell'andamento della curva epidemiologica, monitorato su base settimanale.
- Regolare l'utilizzo di eventuali depositi e guardaroba, **anche prevedendo l'utilizzo di appositi sacchetti porta-abiti**
- Per eventuale servizio di vendita e somministrazione di alimenti e bevande, attenersi alla specifica scheda tematica.
- Garantire la **frequente pulizia e disinfezione** di tutti gli ambienti e i locali, con particolare attenzione alle aree comuni e alle superfici toccate con maggiore frequenza (servizi igienici, corrimano, interruttori della luce, pulsanti degli ascensori, maniglie di porte e finestre, ecc.).
- Favorire il **ricambio d'aria** negli ambienti interni. **In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna.** Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria; se ciò non fosse tecnicamente possibile, vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e in ogni caso va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati, secondo le indicazioni tecniche di cui al documento dell'Istituto Superiore di Sanità. **Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria. Non è consentita**

alcuna attività negli spazi interrati e ove non sia presente adeguato impianto di climatizzazione o ricambio naturale dell'aria.

- Le presenti linee guida relative agli spazi di spettacolo all'aperto si applicano anche ai luoghi di spettacolo al chiuso dotati di dispositivo di tetto apribile che dovrà essere tenuto aperto per tutta la durata della rappresentazione

Indicazioni operative per PRODUZIONI MUSICALI E RELATIVE PROVE

Fermo restando il rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate e delle misure di carattere generale valide per gli ambienti di lavoro, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per produzioni musicali, liriche, sinfoniche e orchestrali e relative prove.

- L'entrata e l'uscita dal palco dovrà avvenire indossando la mascherina, che potrà essere tolta durante l'esecuzione della prestazione artistica se sono mantenute le distanze interpersonali, e in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale, dando precedenza a coloro che dovranno posizionarsi nelle postazioni più lontane dall'accesso (in fase di uscita dal palco, si procederà con l'ordine inverso).
- I musicisti dovranno mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro; per gli strumenti a fiato, la distanza interpersonale minima sarà di 1,5 metri; per il Direttore, la distanza minima con la prima fila dell'orchestra dovrà essere di 2 metri. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Per gli ottoni, ogni postazione dovrà essere provvista di una vaschetta, o altro dispositivo, per la raccolta della condensa, contenente liquido disinfettante.
- I cantanti / componenti del coro dovranno mantenere una distanza interpersonale laterale di almeno 1 metro e almeno 2 metri tra le eventuali file del coro e dagli altri soggetti presenti sul palco. Tali distanze possono essere ridotte solo ricorrendo a barriere fisiche, anche mobili, adeguate a prevenire il contagio tramite droplet.
- Si dovrà evitare l'uso di spogliatoi promiscui e privilegiare l'arrivo in teatro / sala da concerto dei musicisti già in abito da esecuzione.

Indicazioni operative per PRODUZIONI TEATRALI E DI DANZA E RELATIVE PROVE

Fermo restando il rispetto delle misure di carattere generale sopra riportate e delle misure di carattere generale valide per gli ambienti di lavoro, le seguenti indicazioni integrative costituiscono indirizzi specifici per il personale impegnato nelle prove che precedono gli spettacoli teatrali e coreutici dal vivo (artisti, costumisti, truccatori, regista, assistenti, produttori, tecnici, etc.).

- L'accesso alla struttura che ospita le prove deve avvenire in maniera ordinata, mantenendo il distanziamento interpersonale; lo stesso distanziamento va garantito al termine delle prove in uscita dalla struttura.
- Negli spazi comuni che consentono di accedere ai camerini degli artisti, al laboratorio sartoriale, alla sala/area trucco ed ai locali/aree che ospitano i sistemi di gestione delle luci e dei suoni, all'ufficio di produzione, etc. deve essere mantenuto il distanziamento interpersonale e individuati passaggi che consentano di escludere interferenze.

- L'uso promiscuo dei camerini è da evitare, salvo assicurare un adeguato distanziamento interpersonale unito ad una adeguata pulizia delle superfici.
- Il personale (artisti, addetti a lavorazioni presso i laboratori di scenotecnica e sartoria, addetti allestimento e disallestimento della scenografia, etc.) deve indossare la mascherina quando l'attività non consente il rispetto del distanziamento interpersonale. Questa misura non viene applicata per i nuclei familiari, i conviventi, i congiunti, le persone che intrattengano tra loro relazioni sociali abituali (frequentatori/commensali abituali) e le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce all'esclusiva responsabilità individuale dei soggetti interessati, come indicato nella premessa del documento.
- Per la preparazione degli artisti, trucco e acconciatura, si applicano le indicazioni previste per i settori di riferimento; per la vestizione, l'operatore e l'attore, per il periodo in cui devono mantenere la distanza inferiore a 1 metro, devono indossare una mascherina a protezione delle vie aeree; l'operatore deve indossare anche guanti monouso.
- Gli oggetti eventualmente utilizzati per la scena devono essere manipolati dagli artisti muniti di guanti.
- I costumi di scena dovranno essere individuali; non potranno essere condivisi dai singoli artisti prima di essere stati igienizzati

Indicazioni operative per LE PRODUZIONI TEATRALI E DI DANZA

- Nel caso di spettacoli teatrali, sul palcoscenico gli attori dovranno rispettare la distanza interpersonale di un metro. Il distanziamento può non essere rispettato da artisti membri dello stesso nucleo familiare, conviventi, congiunti, persone che intrattengano tra loro relazioni sociali abituali (frequentatori/commensali abituali) e persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce all'esclusiva responsabilità individuale dei soggetti interessati, come indicato nella premessa del documento.
- Nel caso di spettacoli di danza, attesa la specificità della disciplina, devono essere prese in considerazione anche altre misure di mitigazione, definite dalle singole compagnie e mutate dai protocolli per gli allenamenti sportivi messi a punto per lo sportivo professionista di squadra, a cui la categoria "danzatori" può considerarsi assimilabile.
- In generale, gli allenamenti/spettacoli di una compagnia di danza si svolgono solitamente in una struttura apposita (la sala prove o il palcoscenico) assimilabile ad una palestra.
- In particolare, vanno attuati:
 - la riduzione del numero totale delle persone (compresi eventuali accompagnatori) presenti nel sito, anche tramite turni;
 - la riorganizzazione delle attività e la formazione sulle stesse, ricorrendo anche a strumenti di collegamento a distanza;

- l'obbligo per i danzatori, quando non direttamente impegnati in allenamento/spettacolo, di mantenere la distanza di almeno 1 metro tra loro e gli altri operatori presenti e di indossare la mascherina, ove non sia possibile assicurare il distanziamento. Il distanziamento può non essere rispettato da danzatori membri dello stesso nucleo familiare, conviventi, congiunti, persone che intrattengano tra loro relazioni sociali abituali (frequentatori/commensali abituali) e persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Detto aspetto afferisce all'esclusiva responsabilità individuale dei soggetti interessati, come indicato nella premessa del documento.